



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

X Direzione Organizzativa Polizia Municipale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 34 del 2 aprile 2020

OGGETTO: Misure urgenti di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Attivazione lavoro agile in emergenza.

n.	Uffici Destinatari	Data	Firma per consegna
1	Sindaco		sindaco@comune.castelvetro.tp.it
2	Registro Unico		
3	I Direzione Organizzativa		
4	Albo Pretorio Online		messi@comune.castelvetro.tp.it
5	Amministrazione Trasparente		scascio@comune.castelvetro.tp.it
6	Personale dipendente		

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Comm. Antonio Ferracane

Assunto Impegno n° _____ del _____

Sull'Intervento n° _____

Cap. P. E. G. n° _____

Fondo risultante € _____

Imp. Precedente € _____

Imp. Attuale € _____

Dispon. residua € _____

Il Responsabile

IL RESPONSABILE DELLA X DIREZIONE ORGANIZZATIVA

PREMESSO:

- **Che** con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata sulla GURI n. 26 del 01.02.2020, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- **Che** con il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, le Autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica compresa la chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici (art. 1, comma 2, lett. k);
- **Che** con la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 26 febbraio 2020, recante *"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6/2020"*, le Amministrazioni sono invitate a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
- **Che** con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali previsti (art. 4, comma 1, lett. a);
- **Che** con la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 4 marzo 2020, recante *"Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa"*, le Amministrazioni sono tenute a ricorrere in via prioritaria al lavoro agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro;
- **Che** con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, è stato confermato che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti (art. 2, comma 1, lett. r);
- **Che** con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto - legge 23 febbraio 2020, n. 6, misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, le Amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;
- **Che** con la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2 del 12 marzo 2020, recante *"Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, le Amministrazioni nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano, anche al fine di contemplare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di ese-

cuzione della prestazione lavorativa, fermo restando l'obbligo di garantire lo svolgimento delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna e sia all'utenza esterna;

- **Che** con la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2 del 1 aprile 2020 avente per oggetto *"Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 – Circolare esplicativa"*, viene ribadito il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
- **Che** con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, l'attuazione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stata prorogata al 13 aprile 2020;

RICHIAMATE le disposizioni legislative di seguito elencate:

- l'art. 18 e seguenti della legge 22 maggio 2017, n. 81 - *Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato* – che disciplinano il cosiddetto *"lavoro agile"*;
- l'art. 87 del Decreto Legge n. 18 del 20 marzo 2020, recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, di seguito trascritto:

comma 1. *"Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:*

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81".

comma 2. *"La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione";*

VISTA la nota di protocollo generale n. 15318 del 20.03.2020, sottoscritta dal Sindaco e dal Segretario Generale, avente ad oggetto *"Lavoro agile e attività indifferibili - adozione misure straordinarie ex art. 87 D.L. 18/2020"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 55 del 23.03.2020, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile o *smart working* e per la disciplina del lavoro agile in emergenza, che costituisce appendice del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RITENUTO opportuno e necessario attivare, in applicazione dell'art. 87 del Decreto Legge n. 18 del 20 marzo 2020, per tutta la durata del periodo individuato dal DPCM 1 aprile 2020 fino al 13 aprile 2020, fatte salve eventuali successive proroghe motivate dalla permanenza di situazioni di criticità e da nuovi provvedimenti legislativi in materia, la prestazione lavorativa in modalità lavoro agile in emergenza per i dipendenti, che svolgono gli adempimenti amministrativi correlati all'adozione dei provvedimenti di competenza di questa Direzione Organizzativa, di seguito elencati:

- a) Bua Giuseppe Maurizio;
- b) Ciambra Vita Maria ;
- c) Foscari Anna Maria;
- d) Ingrasciotta Pierina;
- e) Mangiaracina Rosa;
- f) Scaraglino Angela;
- g) Sciaccotta Filippo;
- h) Seidita Rosetta.

DATO ATTO che risulta impossibile fare ricorso all'istituto del lavoro agile in emergenza per il personale di vigilanza e per il personale ausiliare del traffico che svolge attività indifferibili da rendere in presenza perché strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza;

DATO ATTO che risulta impossibile fare ricorso all'istituto del lavoro agile in emergenza per il personale addetto ai servizi di Protezione Civile – Edilizia Pericolante – Segnaletica Stradale, che svolge attività indifferibili da rendere in presenza perché strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, di seguito elencati:

- a) Bentivoglio Fiandra Girolamo;
- b) Fichera Giuseppe;
- c) Giuppone Vito.

VISTO il provvedimento sindacale n. 12 del 20.03.2020 con il quale sono stati prorogati gli incarichi dei Responsabili di Direzione fino al 30.04.2020;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i.;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Statuto Comunale;

DATO ATTO che la presente determinazione è stata redatta seguendo lo schema di cui all'allegato «A» del Piano di Auditing 2019/2021;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli articoli 147 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riprodotte

1. **ATTIVARE**, secondo quanto previsto dall'art. 87 del Decreto Legge n. 18 del 20 marzo 2020, per tutta la durata del periodo individuato dal DPCM 1 aprile 2020 fino al 13 aprile 2020, fatte salve eventuali successive proroghe motivate dalla permanenza di situazioni di criticità e da nuovi provvedimenti legislativi in materia, la modalità di prestazione lavorativa in modalità lavoro agile in emergenza per i dipendenti, che svolgono gli adempimenti amministrativi correlati all'adozione dei provvedimenti di competenza di questa Direzione Organizzativa, di seguito elencati:
 - a) Bua Maurizio;
 - b) Ciambra Vita ;
 - c) Foscari Anna Maria;
 - d) Ingrasciotta Pierina;
 - e) Mangiaracina Rosa;
 - f) Scaraglino Angela;
 - g) Sciaccotta Filippo;
 - h) Seidita Rosetta.
2. **DARE ATTO** che risulta impossibile fare ricorso all'istituto del lavoro agile in emergenza per il personale di vigilanza e per il personale ausiliare del traffico che svolge attività indifferibili da rendere in presenza perché strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza.
3. **DARE ATTO** che risulta impossibile fare ricorso all'istituto del lavoro agile in emergenza per il personale addetto ai servizi di Protezione Civile – Edilizia Pericolante –

Segnaletica Stradale, che svolge attività indifferibili da rendere in presenza perché strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, di seguito elencati:

- d) Bentivoglio Francesco Fiandra;
 - e) Fichera Giuseppe;
 - f) Giuppone Vito.
4. **DARE ATTO** che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.
5. **NOTIFICARE** al personale della Direzione Organizzativa X – Polizia Municipale la presente determinazione.

IL RESPONSABILE

f.to **Avv. Simone Marcello Caradonna**

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile

ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Castelvetro, _____

**IL RESPONSABILE DELL'VIII DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE
RISORSE**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Copia del presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal _____ e così per quindici giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n. _____

Castelvetro, _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Copia conforme all'originale

CASTELVETRO, _____
